



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

**DETERMINAZIONE N. 424/Det/3 DEL 15.01.2016**

**Oggetto:** **Associazione Pesca sportiva Frumineddu. Concessione demaniale per fini di pesca sportiva di un tratto del fiume "Rio Flumineddu" della lunghezza di circa 16,295 Km ricadente nei Comuni di Seui, Perdasdefogu, Escalaplano e Ballao.**  
Concessione Demaniale n. 1/2016 del Registro delle concessioni per licenza.

Il Direttore del Servizio

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le norme di attuazione approvate con il D.P.R. 19 maggio 1956, n. 327 e con il D.P.R. 24 novembre 1965, n. 1627, che hanno trasferito alla Regione le funzioni in materia di pesca nelle acque interne, nel demanio marittimo e nel mare territoriale;
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 17001-98 del 10.07.15 con il quale sono state conferite al dott. Antonio Salis le funzioni di Direttore del Servizio pesca e acquacoltura dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale;
- VISTO il D.M. 14.01.1949 recante: "Concessioni di acque pubbliche a scopo di piscicoltura";
- VISTO il R.D. 22-11-1914 n. 1486 recante "Approvazione di un nuovo regolamento per la pesca fluviale e lacuale";
- VISTO il R.D. 8-10-1931 n. 1604 "Approvazione del testo unico delle leggi sulla pesca";
- VISTA la L.R. 2 marzo 1956, n. 39, recante: "Norme per l'abolizione dei diritti perpetui di pesca e per disciplinare l'esercizio della pesca nelle acque interne e lagunari della Sardegna";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

- VISTA la Legge regionale 14 aprile 2006 n. 3, concernente disposizioni in materia di pesca;
- VISTO il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 412 del 10.05.1995 recante: "Disciplina dell'attività di pesca; dimensioni dei pesci, molluschi e crostacei: disciplina della pesca del novellame, pesca del bianchetto e del rossetto";
- VISTO il Decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 641 del 28.04.1997 recante "Integrazione all'elenco degli attrezzi da pesca per le acque interne. Disposizioni relative ai quantitativi pescabili e ai periodi di pesca";
- VISTO il Decreto n. 972 /DecA/ 55 del 06.08.2013 dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma agro – pastorale recante "Piano di gestione dell'anguilla (Regolamento CE 1100/2007 del 18 settembre 2007): presa d'atto del Piano approvato dalla Commissione Europea, attuazione delle misure gestionali e delle attività di monitoraggio del Piano regionale e relativo trasferimento delle previste risorse finanziarie;
- VISTO il documento "Linee guida per l'immissione di specie faunistiche" curato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione protezione della natura, e dall'Istituto Nazionale per la fauna selvatica;
- VISTO il D.Lgs. 23 luglio 1999, n. 242 "Riordino del Comitato olimpico nazionale italiano - C.O.N.I., a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" che, nell'art. 5, comma 2 attribuisce al consiglio nazionale , tra gli altri, i compiti di stabilire i principi fondamentali ai quali devono uniformarsi gli statuti delle associazioni e società sportive nazionali, di deliberare in ordine ai provvedimenti di riconoscimento, ai fini sportivi, delle società ed associazioni sportive e di stabilire i criteri per la distinzione dell'attività sportiva dilettantistica da quella professionistica;
- VISTA la L.R. 17 maggio 1999, n. 17, come da ultimo modificata dalla L.R. 14 maggio 2009, n. 1, "Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna", che all'art. 10 costituisce l'albo regionale delle società e delle associazioni sportive sarde;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

- VISTO** il Decreto n. 85/DecA/5 del 03.02.2014 recante “Procedimento di rilascio delle concessioni demaniali ai fini di pesca sportiva da terra nelle acque interne”;
- VISTA** l’istanza prot. RAS n. 2868 del 14.02.2014 dell’Associazione Pesca Sportiva Frumineddu con sede in Escalaplano (CA), Loc. Is Pranus s.n.c., per la concessione demaniale per fini di pesca sportiva di un tratto del fiume “Rio Flumineddu” della lunghezza di circa 16,295 Km ricadente nei Comuni di Seui, Perdasdefogu, Escalaplano e Ballao, ai sensi del Decreto n. 85/DecA/5 del 03.02.2014.
- DATO ATTO** che con avviso pubblicato all’Albo Pretorio dei Comuni di Ballao, Escalaplano, Perdasdefogu e Seui, sul sito internet istituzionale web della Regione Autonoma della Sardegna all’indirizzo [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) nella sezione “concessioni demaniali” del riquadro “servizi alle imprese, e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna n. 32 – Parte III del 3 luglio 2014, è stata data idonea e adeguata pubblicità alla sopra menzionata istanza;
- VISTE** le risultanze dell’istruttoria ed i pareri espressi da ENAS Sardegna, Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico, Direzione generale enti locali e finanze – Servizio Centrale Demanio e Patrimonio, Direzione generale dei Lavori Pubblici, Servizio del Genio Civile di Cagliari, Direzione generale della Difesa dell’Ambiente – Servizio Tutela della Natura, Direzione generale del Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- VISTA** la relazione tecnica “Le popolazioni ittiche del Rio Flumineddu” dell’Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento Scienze della Vita e dell’Ambiente;
- CONSIDERATO** che non sussistono motivi ostativi o impedimenti di sorta per l’accoglimento dell’istanza sopra citata, così come risulta dalla documentazione agli atti;
- RITENUTO** di poter procedere al rilascio della concessione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

**DETERMINA**

**ART. 1 (Oggetto della concessione)**

E' disposto il rilascio della concessione demaniale n. 1 del 15.01.2016 di Repertorio del registro delle concessioni per licenza a favore della Associazione Pesca Sportiva Frumineddu con sede in Escalaplano (CA), Loc. Is Pranus s.n.c. – Codice Fiscale 91010440914, al fine di occupare un tratto del fiume "Rio Frumineddu" della lunghezza di circa 16,295 Km ricadente nei Comuni di Seui, Perdasdefogu, Escalaplano e Ballao per l'esercizio di pesca sportiva da terra ai sensi del Decreto n. 85/DecA/5 del 03.02.2014. Il tratto di fiume in concessione è meglio individuato nell'elaborato che si allega alla presente concessione per farne parte integrante e sostanziale, ed è delimitato dalle seguenti Coordinate Gauss Boaga:

	NORD	EST
origine tratta	4394155,00	1534495,00
fine tratta	4383392,00	1534167,00

**ART. 2 (Durata)**

La presente concessione ha validità di anni quattro (4) con decorrenza dalla data di stipula del presente provvedimento e fino al 15.01.2020.

**ART. 3 (Canone)**

Ai sensi dell'art.4 del Decreto n. 85/DecA/5 del 03.02.2014 il canone annuo da corrispondere per la presente concessione è pari a € 397,47 (trecentonovantasette/47), da rivalutarsi sulla base delle vigenti normative di legge.

Il concessionario ha già corrisposto il canone per l'annualità 2016, mediante versamento effettuato in data 12.01.2016. Il concessionario si impegna a corrispondere per gli anni successivi il canone annuo previsto entro 20 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine d'introito da parte della Regione. La ricevuta attestante l'avvenuto versamento dovrà essere trasmessa in originale all'Amministrazione Regionale - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale - via Pessagno, 4 – 09126 Cagliari. L'omesso pagamento del canone richiesto dall'Amministrazione, entro il termine fissato dalla medesima, comporta la decadenza della concessione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

**ART. 4 (Cauzione)**

Ai sensi dell'art. 4 del Decreto n. 85/DecA/5 del 03.02.2014, a garanzia degli obblighi assunti con il presente atto, il concessionario ha costituito cauzione mediante apertura presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Cagliari del deposito definitivo n. 1275390 del 13.01.2016, per l'importo di € 795,00 (euro settecentonovantacinque/00) per l'intera durata della concessione, a garanzia del corretto uso del bene e del rispetto di tutti gli obblighi ed oneri dettati dalla concessione per fini di pesca sportiva sul Rio Flumineddu. La cauzione verrà svincolata a domanda del Concessionario, successivamente alla scadenza della presente concessione, dopo aver verificato che lo stesso abbia adempiuto esattamente a tutti gli obblighi previsti.

**ART. 5 (Revoca – Decadenza)**

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese il tratto di fiume occupato, e riconsegnarlo nel pristino stato all'amministrazione concedente, salvo che questa non accordi il rinnovo della concessione che dovrà essere richiesto almeno (sei) mesi prima della scadenza.

L'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale ha sempre facoltà di revocare la presente autorizzazione, quando lo ritiene necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, senza che si abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta. Il concessionario potrà solo ottenere il parziale rimborso del canone pagato in proporzione al tempo in cui ha fatto uso della stessa autorizzazione.

Parimenti l'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale ha facoltà di dichiarare la decadenza del beneficiario dalla presente autorizzazione nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata la concessione e negli altri casi previsti dal Decreto n. 85/DecA/5 del 03.02.2014. Costituisce oggetto di decadenza il mancato utilizzo della concessione senza che il beneficiario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio dell'autorizzazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

**ART. 6 (Condizioni generali)**

Il concessionario, con la firma per accettazione del presente atto di concessione, assume i seguenti obblighi:

1. esercitare la pesca sportiva conformemente alla normativa vigente per la pesca sportiva e nel rispetto delle misure gestionali previste nella relazione tecnica "Le popolazioni ittiche del Rio Flumineddu" dell'Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento Scienze della Vita e dell'Ambiente, per la parte ritenuta ammissibile dall'Amministrazione.
2. La pesca sportiva all'interno della concessione dovrà essere esercitata esclusivamente da soggetti titolari di licenza di pesca sportiva nelle acque interne (tipo B).
3. Richiedere le necessarie autorizzazioni prima di effettuare qualsiasi intervento nel tratto di fiume o specchio acqueo in concessione.
4. Munirsi dell'autorizzazione dei proprietari dei fondi rivieraschi, ove necessario per l'accesso alle sponde del tratto di fiume o specchio acqueo in concessione.
5. Adottare tutti i provvedimenti eventualmente necessari a migliorare la pescosità delle acque, secondo le prescrizioni che verranno riportate nel presente atto di concessione o in successivo provvedimento dell'Amministrazione concedente.
6. Consentire in ogni momento l'accesso da parte di personale dell'Amministrazione regionale concedente.
7. Custodire ed effettuare la pulizia ordinaria del bene in concessione da rifiuti abbandonati.
8. Esercitare attività di sorveglianza nella concessione.
9. Apporre lungo le sponde dello specchio d'acqua, alla distanza di m.100 l'una dall'altra e leggibili a m.30, le tabelle con la scritta "Concessione regionale per finalità di pesca sportiva – pesca riservata" e l'indicazione dell'associazione concessionaria.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

10. Trasmettere annualmente al Servizio Pesca e acquacoltura l'elenco dei soci in possesso di licenza per la pesca sportiva.
11. Destinare alla libera pesca sportiva il tratto individuato nel Piano di gestione.
12. Trasmettere con periodicità trimestrale le statistiche del pescato relative all'ambiente oggetto di concessione. Per ciascun pescatore dovranno essere rilevati, in apposito libretto individuale, data, specie, peso e lunghezza totale degli animali prelevati (pescati o catturati).
13. Rinnovare annualmente l'iscrizione al registro CONI delle associazioni sportive ed all'Albo regionale delle associazioni sportive.
14. Adempiere ad ogni altro obbligo previsto nel Decreto n. 85/DecA/5 del 03.02.2014 e nell'atto di concessione.
15. E' in ogni caso vietato al concessionario di eseguire opere di qualsiasi genere nello specchio acqueo o tratto di corso d'acqua in concessione.
16. E' vietato effettuare nelle acque in concessione qualsiasi intervento di ripopolamento senza la previa autorizzazione da parte del Servizio Pesca e Acquacoltura.
17. E' in ogni caso vietato qualsiasi intervento di ripopolamento ittico con specie alloctone.
18. Il Concessionario è direttamente responsabile verso l'Amministrazione concedente dell'esatto adempimento degli obblighi e oneri assunti e assume l'impegno di non gravare in alcun modo sull'Amministrazione concedente per qualsiasi danno che dovesse derivare dall'esercizio della concessione.
19. Il Concessionario non potrà eccedere i limiti assegnati, ne variarli; non potrà erigere opere non espressamente autorizzate, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione.

**ART. 9 (Condizioni particolari)**

1. In ottemperanza alle prescrizioni imposte dalla Direzione generale del corpo forestale e di vigilanza ambientale, il Concessionario dovrà garantire il rispetto dei seguenti obblighi:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

- a. eventuali interventi di pulizia, taglio e asportazione di vegetazione dal Rio Flumineddu siano preventivamente autorizzati dalle autorità competenti.
  - b. Non vengano realizzate strade, sbarramenti e opere che possano pregiudicare il normale deflusso delle acque.
  - c. Non vengano immesse specie ittiche diverse da quelle già presenti senza la preventiva autorizzazione degli organi competenti.
  - d. L'associazione richiedente, preventivamente all'inizio delle attività, provveda ad informare le stazioni Forestali di S.N. Gerrei e Escalaplano competenti per territorio, dei programmi e delle attività che intende porre in essere.
2. In ottemperanza alle prescrizioni imposte dalla Direzione generale dei Lavori Pubblici, Servizio del Genio Civile di Cagliari, il Concessionario dovrà garantire il rispetto dei seguenti obblighi:
- a. eventuali interventi di pulizia, taglio e asportazione di vegetazione dal Rio Flumineddu siano preventivamente richiesti con allegato progetto che ne descriva le caratteristiche e modalità di intervento.
  - b. Non vengano realizzate piste o strade d'accesso, sbarramenti e opere che possono pregiudicare il normale deflusso delle acque.
  - c. Non vengano abbandonati sulle sponde del Rio Flumineddu rifiuti conseguenti alla permanenza degli sportivi durante la loro attività.
3. In ottemperanza alle prescrizioni imposte dalla Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico, il Concessionario dovrà garantire il rispetto dei seguenti obblighi:
- a. l'attività di cui in oggetto dovrà svolgersi in maniera tale da non arrecare ulteriori pressioni significative sui corpi idrici interessati, sia direttamente che indirettamente, al fine di evitare un eventuale degrado delle matrici ambientali e/o un peggioramento della qualità delle acque.
  - b. Nell'eventualità che il Concessionario intenda svolgere attività di monitoraggio biologico o chimico – fisico nel corpo idrico in oggetto, da ricomprendersi nel piano di gestione e monitoraggio ambientale (previsto all'art. 3 del Decreto n. 85/DecA/5 del 03.02.2014), tale attività dovrà essere concordata con il servizio scrivente.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

- c. Non è concessa la realizzazione di opere o sbarramenti, di qualsiasi tipo, che possano pregiudicare il normale deflusso delle acque.
  - d. Gli eventuali interventi di pulizia dovranno essere attuati in maniera da non recare danno agli ecosistemi acquatici.
4. In ottemperanza alle prescrizioni imposte dalla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente – Servizio Tutela della Natura, il Concessionario dovrà garantire il rispetto dei seguenti obblighi:
- a. eventuali interventi di ripopolo possono essere autorizzati solo a seguito di presentazione di uno studio di fattibilità approvato dagli organi competenti della Regione, utilizzando esclusivamente individui nati in itticoltura e certificati dal punto di vista tassonomico, genetico e sanitario. Dovrà essere previsto un piano di monitoraggio preventivo ed a medio termine per la verifica dello stato della popolazione ittica immessa.
  - b. Lungo il tratto fluviale in concessione dovrà essere individuata una zona di riserva integrale idonea alla riproduzione naturale dei pesci con interdizione totale alla pesca ed al disturbo antropico, tale che possa fungere da serbatoio ittico per i tratti contigui in concessione di pesca. Il tratto deve comprendere zone di frega, zone di deposizione e zone di accrescimento per gli avannotti individuate da professionista ittiologo competente in materia. Per tale tratto dovrà essere previsto un piano di monitoraggio ex ante della popolazione ittica con valutazione a medio e lungo termine del suo incremento.
  - c. Dovranno essere acquisiti i dati di cattura, tramite la compilazione di libretti di pesca individuali con l'indicazione di data, specie, peso e lunghezza totale degli animali prelevati (pescati o catturati).
  - d. Dovranno essere promossi eventi di divulgazione tra gli associati volti alla conoscenza delle specie pescabili o tutelate con particolare riferimento alla trota sarda sulla quale vige il divieto di pesca e su quest'ultima fornire informazioni utili al riconoscimento della specie in relazione al fenomeno dell'ibridazione.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

La presente determinazione viene trasmessa, per il tramite del Direttore Generale all'Assessore dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale, ai sensi e per gli effetti dell'art.21, comma 9, della legge 13 novembre 1998, n. 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico in bollo al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale entro 30 giorni o ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine di 60 giorni. Entrambi i termini decorrono dall'effettiva conoscenza del contenuto della Determinazione.

**Il Direttore del Servizio**

Antonio Salis

firmato

**Data e firma per presa visione e completa accettazione**

Il Concessionario